



COMUNE DI SAN SOSTENE

Provincia di Catanzaro

88060 Via Marconi 2

PARTITA I.V.A. 00342150794

☎ .0967/ 53.3254

UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 58 del 10 Aprile 2019

OGGETTO: Lavori per il “Rispristino delle condizioni di sicurezza della viabilità comunale con utilizzo dei contributi di cui alla legge n.145/2018” – “ Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale del 10 Gennaio 2019 -.

DETERMINA A CONTRATTARE - conferimento dell’incarico professionale per la Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza.

CUP: G97H19000610001

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Sestito

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso con proprio atto il Sindaco del Comune di San Sostene ha nominato il sottoscritto Ing. Giuseppe Sestito Responsabile dell’Area Tecnica con decreto N. 2 del 19.04.2017;

Dato atto che:

- il Ministero dell’interno — Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali — Direzione Centrale della Finanza Locale con nota prot. n.° 0008145 del 13.01.2019 ha comunicato l’assegnazione ai comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti della concessione di contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l’anno 2019, ai sensi dell’articolo 1 comma 107 della legge 30 dicembre 2018 n.° 145 legge di bilancio 2019, giusta decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell’interno del 10 gennaio 2019;
- il comma 107 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 — che dispone: *"Per l’anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell’interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno. Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell’interno dà comunicazione a ciascun comune dell’importo del contributo ad esso spettante"*;
- il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare l’esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, pena la revoca totale o parziale dei contributi;

- L'erogazione del contributo (co. 110) è prevista in due tranches, il 50% alla verifica dell'avvio dei lavori tramite il sistema di monitoraggio BDAP-MOP (co.112) e il restante 50% a seguito di "trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori", di cui all'articolo 102 del codice degli appalti;
- i commi 111 e 113 stabiliscono i criteri di revoca ed assegnano ai Ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture poteri di controllo a campione, mentre il comma 114 dispone obblighi di comunicazione pubblica, da parte del Comune beneficiario, del contributo e delle opere ad esso correlate.
- Con delibera di Giunta Comunale numero 36 del 05 Marzo 2019 pubblicata in data 19 Marzo 2019, si formulavano nei confronti del Responsabile dell'U.T.C., alcune direttive;

Ritenuto che per tali procedure occorre affidare l'incarico a professionisti esterni all'Ufficio Tecnico, in quanto il personale dell'Area è oberato da ingente mole di lavoro ordinario;

Valutata la tipologia dei lavori, la sua consistenza, nonché la qualità ed il pregio dell'opera intellettuale da affidare;

Ritenuto, quindi, di dover sollecitamente dar corso alla procedura per l'affidamento del servizio in parola (la procedura di affidamento dell'appalto può essere svolta direttamente ed autonomamente da questa amministrazione comunale senza dover necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore in ragione del fatto che l'importo complessivo dell'appalto (Iva esclusa) è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

Dato atto che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per le seguenti ragioni:

- a. carenza di dotazione organica;
- b. difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- c. difficoltà di svolgere le funzioni;
- d. lavori di speciale complessità;

Preso atto che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata ammontante ad €. 4.000,00, escluso IVA e oneri contributivi, è inferiore ai 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di rotazione;

Considerato che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante finanziamento pubblico;

Considerato che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del **CIG. n. ZE727FDD72**;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: *"Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"*, per la parte ancora in vigore;

Preso atto che:

- il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Appalti) – deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: "Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici «garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione» (art. 22, co. 3).
- l'Unione dei comuni della quale il Comune di San Sostene fa parte ha in dotazione la piattaforma tuttogare che consente di gestire le procedure di affidamento utilizzando l'elenco degli Operatori Economici della stessa CUC.

- con l'estensione della piattaforma tuttogare in dotazione all'Unione dei comuni consente al Comune di San Sostene di gestire autonomamente le procedure di affidamento sotto soglia utilizzando l'elenco degli Operatori Economici della stessa CUC.
- che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata ammontante ad €4.000,00, escluso IVA e oneri contributivi, è inferiore ai 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di rotazione;

Ritenuto che nel caso specifico si può attingere dagli elenchi dei professionisti approvato;

Ritenuto di dovere conferire l'incarico ad un professionista esterno che sia in possesso di idonea qualificazione professionale, il quale dovrà svolgere le attività, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale in relazione all'incarico da affidare;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. N.50/2016, l'art.15 comma 1 della L.R. 07 Agosto 2007 n.5 i quali prevedono che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.36 comma 2, del D.Lgs 50/2016, (nuovo codice degli appalti) che prevede che l'affidamento di importo inferiore a €40.000;

Rilevato che:

1. per raggiungere tale scopo si rende necessario individuare il sistema di affidamento dell'incarico professionale;
2. occorre attivare tali procedure onde conseguire, nei tempi e con le modalità ritenute migliori, gli obiettivi che l'ente si è posto;

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 s.m.i.;

Visto il D. Lgs 50/2016;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa reso, con la sottoscrizione del presente atto, da parte del Responsabile Tecnico, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 e s.m.i.;

Ritenuto dover provvedere alla sua approvazione;

DETERMINA

LA NARRATIVA in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

DI AVVIARE la procedura necessaria all'individuazione del professionista a cui affidare il servizio di cui sopra mediante procedura di affidamento di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ai sensi del sopra citato articolo, ricorrendone i presupposti;

DI PROCEDERE all'individuazione del professionista da invitare a presentare offerta ed il successivo affidamento, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché di pubblicità stabiliti dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, tra quelli in possesso di requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari adeguati per la tipologia dell'incarico in argomento;

DI AVVIARE pertanto la procedura necessaria all'individuazione del professionista cui affidare il servizio tecnico in oggetto;

DI PRENDERE E DARE ATTO che, la mancata esecuzione dei lavori entro il termine previsto, comporterà la decadenza del finanziamento;

DI PRENDERE E DARE ATTO che l'importo complessivo dei lavori è finanziato con fondi Statali;

DI PRENDERE E DARE ATTO che, il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse Statali e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, quanto segue:

Fine del contratto: progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza;

Oggetto del contratto: Svolgimento incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza;

Documentazione da produrre per la progettazione definitiva esecutiva: elaborati prescritti dall'art. 23, comma 7, del D.Lgs. del 18 Aprile 2016, n.50 e degli articoli da 24 a 32 del regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207, per la parte ancora in vigore, e precisamente:

1. Relazione Generale;
2. Quadro Tecnico economico;

3. Elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi se necessari;
4. Computo Metrico Estimativo;
5. Stima Incidenza Manodopera;
6. Piano di sicurezza e di Coordinamento, Fascicolo dell'Opera;
7. Cronoprogramma dei Lavori;
8. Inquadramento territoriale degli interventi;

Termine di presentazione documentazione: come da cronoprogramma ed esattamente entro 5 Giorni dall'incarico;

Forma del contratto: Scrittura privata sottoscritta, da registrare in caso d'uso;

Scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Criterio del prezzo più basso: mediante ribasso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 – lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con riserva di aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale;

Verifica congruità dell'offerta: come previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

DI DARE ATTO che il Codice Identificativo Gara della presente procedura è il seguente: n. **ZE727FDD72**;

DI IMPUTARE l'importo totale di **Euro 4.000,00** escluso IVA e oneri contributivi al seguente capitolo **Cap. 3112**;

DI DARE ATTO che questa stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 per le eventuali modifiche al contratto durante il periodo di efficacia nei limiti previsti dallo stesso articolo 106 stesso e fissando le soglie nei limiti imposti dalle risorse finanziarie disponibili, evincibili anche dal quadro economico di spesa dell'intervento in parola

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.

LA PRESENTE determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per il seguito di competenza.

DI DARE ATTO che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;

DI DARE ATTO che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi;

DI DARE ATTO che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza;

dichiara la presente immediatamente esecutiva
Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.-
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993
F.to Ing. Giuseppe Sestito

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993
F.to Vincenzo Larocca